

Rassegna Stampa

29/12/2009

WAYPRESS media monitoring



Fiesole

Corriere Fiorentino	29/12/2009	p. 9	«digiuno contro la criminalità»	1
Corriere Fiorentino	29/12/2009	p. 13	L'anima «nera» dei politici? eccola nelle caricature di mario spezi	2
Nazione Firenze	29/12/2009	p. 17	In mostra «ii codice di spezi» vignettista, scrittore, giornalista	3
Nazione Firenze	29/12/2009	p. 17	D pdl sui furti: «e' ora di fare qualcosa»i vigili: «facciamo miracoli ma siamo 14»	4
Nazione Firenze	29/12/2009	p. 17	Apri la mostra «calici di natale»	5

Iniziative ed eventi

Repubblica Firenze	29/12/2009	p. XIV	Mario spezi	6
Giornale Toscana	29/12/2009	p. 12	«il codice di spezi»: caricature e vignette sugli ultimí 30 anni	7
Nuovo Corriere Di Firenze	29/12/2009	p. 11	"calici di natale" in mostra	8
Nuovo Corriere Di Firenze	29/12/2009	p. 18	Il codice di spezi in mostra a fiesole	9
Unita` Firenze E Toscana	29/12/2009	p. 59	Il codice di spezi caricature di un nerista	10

Fiesole

«Digiuno contro la criminalità»

Un digiuno di 30 ore in ricordo del padre Antonio Cordone nel ventennale della sua uccisione per mano di uno squilibrato nel giorno di Santo Stefano del 1989. E' questa l'iniziativa portata a termine ieri a Fiesole con una messa alla memoria, da Marco Cordone, consigliere provinciale della Lega Nord, in difesa delle vittime della criminalità e dei parenti che per primi, a suo avviso, pagano le spese di una giustizia che non li tutela come dovrebbe.



Marco Cordone

«Mio padre è stato ucciso da un individuo, Sergio Cosimini, dichiarato incapace di intendere e di volere — dichiara Cordone — e che perciò la legge italiana impedisce di processare limitandosi una volta comprovata la pericolosità ad affidarlo ad ospedali psichiatrici giudiziari. Questa persona, che oltre a mio padre ha ucciso due carabinieri, potrebbe un giorno uscire da queste strutture senza che noi parenti sappiamo nulla in proposito perché ci impediscono di avere informazioni».

(Alessandro Allori)



L'anima «nera» dei politici? Eccola nelle caricature di Mario Spezi

Vignette «lombrosiane» per «far uscire l'anima dai caratteri fisici dei personaggi della politica, da Ciampi a D'Alema, e della letteratura, da Borges a Camilleri». È l'anima «nera» che sta dietro la caricatura e che prende vita dalla matita di un grande cronista di nera, Mario Spezi, che oggi alle 16.30 in piazza Mino a Fiesole inaugura la sua trentennale retrospettiva di vignette «Il codice di Spezi» (fino al 10 gennaio). A un estremo c'è Berlusconi, all'altro Sandro Bondi: «L'anima più oscura e

quella più giuliva — spiega — i due volti agli estremi tra le 40 caricature esposte». Porre Bondi e Berlusconi ai poli opposti «è una specie di sacrilegio, lo so, ma è il codice di Spezi». Codice nel senso di «regola, metodo, infatti in tutte le cose della vita cerco di avere un metodo, quando possibile, sempre umoristico. Infatti non sono delle caricature cattive». L'autore delle più importanti inchieste sul Mostro di Firenze mostra dunque il suo animo più leggero e divertito: «A un certo

momento nei Ds c'era la cosiddetta linea Fassino, e data la sua costituzione fisica sono riuscito a ritrarlo come una linea». E ancora: «Ho fatto caricature anche degli amici sotto forma di animali: l'ex direttore dell'Accademia Domenico Viggiano è un airone, Roberto Maestro un caprone. C'è anche mia moglie, una gallinella d'acqua». Non mancherà, all'inaugurazione, ma anche ritratto, il sindaco Fabio Incatasciato «che ancora non sa di esserci». *E.S.*

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FIESOLE

In mostra «Il codice di Spezi» Vignettista, scrittore, giornalista

DALLA PENNA del cronista di “nera” e anche dello scrittore “true crime” alla matita del caricaturista e vignettista. Mario Spezi, giornalista noto per le inchieste e i libri sul mostro di Firenze, si presenta al pubblico sotto una veste meno conosciuta, quella del disegnatore e caricaturista, con la mostra “Il Codice di Spezi”. La retrospettiva raccoglie vignette e ritratti umoristici di personaggi della politica, dello sport, della cultura e dello spettacolo, che Mario Spezi ha incontrato in trent’anni di attività e che finiscono così per raccontare un pezzo della storia italiana da un punto di vista particolare. La mostra viene inaugurata oggi, alle ore 16.30, nei nuovi locali comunali di Piazza Mino a Fiesole e rimarrà aperta, con ingresso libero, fino al 10 gennaio.



FIESOLE

Il Pdl sui furti: «E' ora di fare qualcosa» I vigili: «Facciamo miracoli ma siamo 14» *E' uno dei pochi Comuni a fare servizi notturni nonostante il mini-organico*

di DANIELA GIOVANNETTI

CONTRO i furti in appartamento, il Pdl chiede un "Piano per la Sicurezza" nel Comune di Fiesole. «Crediamo sia tempo di azioni decise da parte dell'Amministrazione comunale - scrivono in una nota i consiglieri comunali Pdl Fuscagni, Baccari, Monnetti, Stegagnini - Per questo abbiamo presentato un'interrogazione urgente per chiedere alla Giunta se non ritenga necessario potenziare il Corpo di Polizia Municipale con lo scopo non di aumentare il personale organico negli uffici ma di attivare iniziative di prevenzione e di maggior presidio del territorio, come chiesto dai cittadini».

«Stiamo cercando, naturalmente in piena sintonia con la Stazione dei Carabinieri, di prevenire il fenomeno dei furti con l'intensificazione dei servizi notturni, specialmente nelle zone più isolate - spiega il comandante dei vigili Paolo Cappellini - Per questo sono state date disposizioni alle pattuglie di transitare con il lampeggiatore sempre inserito affinché la vigilanza sia visibile». Ma è lo stesso Cappellini a evidenziare una serie di difficoltà. «Siamo assolutamente sotto organico per i servizi che svolgiamo - prosegue - Con 14 unità (compreso il sottoscritto) copriamo un servizio quotidiano dalle ore 7,30 alle 20 a cui si aggiungono tre servizi notturni a settimana (dalle ore 21 alle ore 2) e il presidio serale del capoluogo nei fine settimana estivi e durante gli spettacoli dell'Estate Fiesolana, che naturalmente avvengono in straordinario e solo grazie alla

buona volontà degli agenti». «Capisco - aggiunge Cappellini - che ci sono sempre più restrizioni nell'assunzione del personale, e che questo non dipende dall'Amministrazione Comunale; dipende però dall'Amministrazione Comunale fare delle scelte e dettare delle priorità. Il Sindaco anche ultimamente ha confermato la volontà di proseguire anzi, se è possi-

bile, incrementare la vigilanza, ma per questo - chiude il Comandante - urgono rinforzi di personale». «Crediamo che vivere sicuri nelle proprie case sia un diritto dei nostri cittadini. Ci aspettiamo - aggiungono dal Pdl - in tempi brevi una convocazione dei capigruppo al fine di mettere a fuoco problemi e soluzioni che ormai ci appaiono non più derogabili».



VIGILI Il comandante Paolo Cappellini



FIESOLE

Aprire la mostra «Calici di Natale»

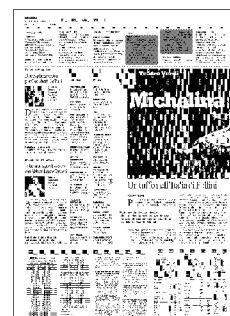
DOMANI alle 17 viene inaugurata la mostra di arte "Calici di Natale" che raccoglie oltre 30 opere (fra tele e sculture) degli artisti delle associazioni "Artisti fiesolani" e della Galleria del Teatro Romano di Simone Gianassi. Durante l'inaugurazione dell'esposizione, ospitata nella Sala del Consiglio e nella Loggia del Palazzo comunale (piazza Mino, Fiesole), si terrà una degustazione di vino e olio della Fattoria di Maiano e della Fattoria Poggio Piano. La mostra è aperta fino al 20 gennaio. Ingresso libero.



MARIO SPEZI

Nei nuovi locali comunali di piazza Mino a **Fiesole** (ore 16.30) l'inaugurazione della mostra «Il codice di Spezi» con le vignette del giornalista di cronaca nera e caricaturista Mario Spezi, noto per le inchieste e i libri sul "Mostro di Firenze".

Un'esposizione decisamente anomala, una retrospettiva delle caricature, delle vignette, dei ritratti umoristici realizzati in trent'anni di attività. La mostra rimarrà aperta a ingresso libero fino al 10 gennaio (orario: tutti i giorni dalle 15 alle 18, chiuso il 31 dicembre).



FIESOLE: OGGI ALLE 16,30
L'INAUGURAZIONE

«Il Codice di Spezi»: caricature e vignette sugli ultimi 30 anni

Si inaugura oggi alle 16.30, nei nuovi locali comunali di piazza Mino a Fiesole la mostra «Il Codice di Spezi» del giornalista e caricaturista Mario Spezi. Oltre all'autore all'evento parteciperanno, fra gli altri, il sindaco di Fiesole Fabio Incataciato e l'assessore alla Cultura Paolo Becattini. Dalla penna del cronista di «nera» e dello scrittore noir e true crime alla matita del caricaturista e vignettista. Mario Spezi, giornalista e scrittore noto per le inchieste e i libri sul Mostro di Firenze, si presenta al pubblico sotto una veste meno conosciuta, quella del disegnatore e caricaturista con questa mostra. Un'esposizione decisamente anomala, una retrospettiva delle caricature, delle vignette, dei ritratti umoristici realizzati in trent'anni di attività da Mario Spezi. «Il Codice di Spezi» rimarrà aperta (ingresso libero) fino al 10 gennaio con il seguente orario: tutti i giorni dalle 15 alle 18 (chiuso il 31 dicembre). Per tre decenni, Spezi è passato, spesso nello stesso giorno, dalla penna del cronista

dei fatti più impressionanti e crudeli, alla matita del disegnatore satirico e del ritrattista ironico, inserendo i suoi disegni quasi quotidianamente su La Nazione e su altre pubblicazioni. Dall'articolo di giornale è passato alla scrittura di romanzi e di libri di true crime, dalla caricatura si è spinto fino al ritratto dipinto, senza lasciare l'ironia che costituisce il suo «Codice». «Il Codice di Spezi» rappresenta un momento importante per Spezi stesso: l'occasione di presentare in una carrellata lunga tre decenni disegni che ritraggono personaggi della politica, dello sport, della cultura e dello spettacolo, raccontando in questo modo un pezzo della storia italiana da un punto di vista particolare. Mario Spezi, nato vicino a Urbino, ha prodotto vignette e ritratti umoristici di politici, letterati, gente di spettacolo per vari quotidiani e non solo. Ha illustrato libri di sport e di costume. Nel 1981 il Premio di Satira Politica di Forte dei Marmi gli ha dedicato un'ampia personale. Ha esposto quadri in personali nelle gallerie Tornabuoni, Ken's, Teorema, Mentana di Firenze. Nel 1988 ha tenuto una sua personale, «Ritratti distratti», nella Loggia Rucellai. Nell'agosto 2006 ha esposto le sue caricature al Forte di Belvedere di Firenze.



Un autoritratto di Mario Spezi



Fiesole

"Calici di Natale" in mostra

■ FIESOLE - Domani alle 17 viene inaugurata la mostra di arte contemporanea "Calici di Natale", che raccoglie le opere degli artisti delle associazioni "Artisti fiesolani" e Galleria del Teatro Romano. Durante l'inaugurazione dell'esposizione, ospitata nella Sala del Consiglio e nella Loggia del Palazzo comunale in Piazza Mino, si terrà una degustazione di vino e olio prodotti dalla Fattoria di Maiano e dalla Fattoria Poggio Piano, aziende agricole del territorio fiesolano. All'evento interverranno, fra gli altri, il sindaco di Fiesole Fabio Incatasciato, l'assessore alla Cultura Paolo Becattini, il sommelier Elena Maria Petrini e l'artista Simone Gianassi. La mostra "Calici di Natale" raccoglie più di trenta opere fra tele e sculture e rimarrà aperta fino al 20 gennaio 2010. Orario: da lunedì a giovedì dalle 8 alle 18. Chiuso il 6 gennaio.



Disegni

Dall'articolo di nera alla caricatura **Il Codice di Spezi** in mostra a Fiesole

FIESOLE - Cronista di nera e vignettista, si apre oggi alle ore 16.30, nei nuovi locali comunali di Piazza Mino a Fiesole la mostra "Il Codice di Spezi" del giornalista e caricaturista Mario Spezi. Oltre all'autore all'evento parteciperanno,

**Il giornalista
e scrittore di saggi
sul Mostro
passa alle vignette
satiriche**

fra gli altri, il Sindaco di Fiesole Fabio Incataciato e l'assessore alla Cultura del Comune di Fiesole Paolo Becattini. Dalla penna del cronista di "nera" e dello scrittore noir e true crime alla matita del caricaturista e vignettista. Mario Spezi, giornalista e scrittore noto per le inchieste e i libri sul Mostro di Firenze, si presenta al pubblico sotto una veste meno conosciuta, quella del disegnatore e caricaturista con la mostra "Il Codice di Spezi". Un'esposizione decisamente anomala, una retrospettiva delle caricature, delle vignette, dei ritratti umoristici realizzati in trent'anni di attività da Mario Spezi. "Il Codice di Spezi" rimarrà aperta (ingresso libero) fino al 10 gennaio con il seguente orario: tutti i giorni dalle 15 alle 18 (chiuso il 31 dicembre). Per tre decenni, Spezi è passato, spesso nello stesso giorno, dalla penna del cronista dei fatti più impressionanti e crudeli, alla matita del disegnatore satirico. Dall'articolo di giornale è passato alla scrittura di romanzi e di libri di true crime, dalla caricatura si è spinto fino al ritratto dipinto, senza lasciare l'ironia che costituisce il suo "Codice".



FIESOLE

Il Codice di Spezi caricature di un nerista

Da cronista di nera a scrittore noir il passaggio può essere tutto sommato breve. Un po' meno semplice è quello da nerista doc a disegnatore e caricaturista. Poliedrico e ironico, il giornalista e scrittore Mario Spezi ha scoperto questa vocazione e i suoi disegni sono adesso raccolti in una mostra che inaugura oggi alle 16.30 nei nuovi spazi del Comune di Fiesole in piazza Mino. La mostra sarà aperta fino al 10 gennaio.

